



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
"AMBROGIO FUSINIERI"
VICENZA**

Via G. D'Annunzio, 15 - 36100 VICENZA Tel. 0444563544 – Fax 0444962574 -
sito web: www.itcfusinieri.eu E-mail: protocollo@itcfusinieri.it - vttd010003@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 80016290241

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 5 regolamento – D.P.R. 23/07/98 N. 323

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

CLASSE V D INDIRIZZO Sistemi Informativi Aziendali

RIEPILOGO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Presentazione Istituto

- a) finalità generali
- b) indirizzi di studio

2. Funzioni e formazione del diplomato

3. Traguardi formativi e sbocchi professionali

4. Composizione del Consiglio di Classe

5. Presentazione complessiva della classe

- a) Profilo della classe:
 - 1 presentazione della classe
 - 2 situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso
- b) Obiettivi generali

6. Attività curriculari, extracurricolari ed integrative

7. La valutazione e prove pluridisciplinari:

- a) Il significato dei voti
- b) Criteri e strumenti di misurazione e della valutazione
- c) Tipologia delle prove a carattere pluridisciplinare – Terza Prova – e relativi criteri di valutazione

8. Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi

9. Considerazioni finali del consiglio di classe

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico fu istituito a Vicenza con Regio Decreto il 4 novembre 1866. Esso era intitolato ad Andrea Palladio ed era articolato in tre sezioni: • Agronomia ed agrimensura; • Commercio ed amministrazione; • Costruzioni e meccanica. Nel 1891, su iniziativa della Camera di Commercio, alla quale poi si associarono il Municipio e la Provincia, sorse l'Istituto Tecnico Economico, che sarà intitolato ad Ambrogio Fusinieri. Le iscrizioni al Tecnico Commerciale s'incrementarono di anno in anno, tanto che si passò dai 17 iscritti dell'anno scolastico 1891-1892 ai 95 del 1903. Nel 1903, anno del quale si conserva il primo annuario, i docenti erano dodici, compreso il Preside, docente di matematica. La prima donna diplomata al Fusinieri è stata, nel 1904, Maria Pigozzo. Le prime insegnanti "in gonnella" appaiono in Istituto nel 1917, quando la I Guerra Mondiale allontana dalla cattedra i professori chiamati alle armi. Si tratta di due docenti di lingua straniera, la Sign.na Ines Inghini per il Tedesco e la Sign.na Maria Giani per il Francese. Il primo corso libero e facoltativo di lingua Inglese fu istituito nel 1920, era tenuto dalla Professoressa Antonietta Rota. A partire dagli anni cinquanta del secolo scorso, ma ancor più nel successivo decennio, l'Istituto ha sempre più consapevolmente coniugato la sua forte tradizione di serietà e preparazione culturale alle esigenze della realtà economica vicentina che tanto velocemente veniva a mutare. Il Fusinieri, nel corso degli anni, è divenuto il "padre" di molte altre realtà scolastiche, dando vita, com'era già successo nel lontano 1923 con il Liceo Scientifico, alla sezione per geometri, poi divenuta autonoma con il nome di Istituto "Antonio Canova"; a quella di commercio estero, in seguito divenuta Istituto "Guido Piovene". In tempi ancor più vicini a noi dato il numero degli iscritti, all'epoca dislocati in ben quattro sedi, l'Istituto fu scisso e fu istituito un II Tecnico Commerciale cui si diede il nome di "Goffredo Parise", riassorbito nel 1998 in seguito al calo demografico.

a) le finalità generali

L'istituto mira innanzitutto, in coerenza con gli obiettivi generali della scuola superiore, a promuovere la crescita umana, sociale e professionale dei giovani e a fornire agli studenti una solida cultura di base e un'aggiornata formazione specifica. Nel fare ciò la scuola aggiorna costantemente le proprie scelte programmatiche nei diversi ambiti disciplinari per meglio corrispondere alla formazione culturale dello studente adeguata ad una realtà in continua trasformazione e per soddisfare il più possibile le aspettative dei giovani in merito alla comprensione della realtà.

Di fronte a questa missione educativa di carattere generale, l'obiettivo specifico dell'Istituto è promuovere il successo scolastico degli studenti. Questo significa inserire i giovani in un ambiente accogliente, consapevole delle difficoltà che devono affrontare, preparato per aiutare gli studenti a superare con serenità gli ostacoli che incontrano nel loro percorso e pronto, nello stesso tempo, a valorizzare le capacità di ciascuno, guidandolo verso l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia nell'apprendimento. Questo obiettivo è perseguito senza abbassare gli standard di apprendimento curricolari o alleggerire le responsabilità individuali.

L'I.T.E. A. Fusinieri dedica molta attenzione per creare un clima in cui il giovane senta di poter lavorare con agio, in un'organizzazione dalle regole chiare in cui, anche il momento valutativo, e quindi il successo scolastico di ciascuno, è disciplinato da norme comuni e conosciute. Questa scelta di fondo è stata fatta nella convinzione che in questo modo l'impegno che viene richiesto a ciascuno può produrre i migliori risultati.

Per la realizzazione di questa "mission" l'Istituto ha predisposto i seguenti strumenti:

- ♦ Attività di accoglienza finalizzata all'inserimento consapevole degli studenti nel nuovo ambiente.

- ◆ Un'organizzazione scolastica fatta conoscere agli studenti e alle famiglie con l'individuazione dei responsabili verso cui le singole componenti scolastiche si possono rivolgere per affrontare specifici problemi.
- ◆ Attività di recupero per gli studenti con interventi didattici mirati e attività di supporto svolte da singoli docenti e rivolte a soddisfare le esigenze specifiche degli studenti nelle singole discipline.
- ◆ Informazione alle famiglie e agli studenti sui criteri di valutazione finali, affinché il percorso scolastico di uno studente non sia condizionato dalla classe di appartenenza, ma risponda a criteri generali comunemente adottati.
- ◆ Attività di rimotivazione allo studio consistente nell'assistenza fornita agli studenti per inserirsi in percorsi scolastici diversi da quelli presenti nella nostra scuola, nel caso in cui lo studente fosse consapevole di avere fatto una scelta non corrispondente alle sue aspettative e attitudini.
- ◆ Massima informazione alle famiglie circa l'andamento scolastico dei loro figli.

Sul versante più strettamente professionale l'Istituto rinnova e sviluppa un'intensa serie di rapporti con la realtà produttiva locale e il mondo delle professioni per rispondere nel miglior modo possibile alle esigenze del mondo produttivo e per facilitare agli studenti l'accesso al lavoro.

b) indirizzi di studio e profili professionali

Indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”

L'indirizzo **“Amministrazione, Finanza e Marketing”**, con le sue due articolazioni, **“Sistemi Informativi Aziendali”** e **“Relazioni Internazionali per il Marketing”**, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e

tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, consente anche di sviluppare educazione all'imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che

mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

L'indirizzo e le due articolazioni fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Corso Serale Amministrazione Finanza e Marketing e Sistemi Informativi Aziendali

Il corso serale dell' I.T.E. Fusinieri risponde ai bisogni di coloro che intendono riprendere gli studi e conseguire un diploma di scuola superiore in ambito economico. Fornisce una preparazione specifica orientata alla conoscenza dei processi di gestione aziendale, sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Si rivolge in particolare a chi, dopo il diploma di scuola media, ha intrapreso subito un'attività lavorativa, a chi ha frequentato corsi di istruzione e di formazione professionale, a chi ha intrapreso e non concluso un corso di studi superiore. Può frequentare il corso serale anche chi, già in possesso di un diploma di scuola superiore (maturità o laurea), intende comunque conseguire un altro diploma in ambito economico. In questo caso la frequenza potrà limitarsi alle sole discipline non svolte nel precedente corso di studi. Nel corso serale vengono infatti riconosciute le conoscenze e le competenze già conseguite in ambito scolastico (crediti formali) e in quello lavorativo (crediti non formali). Sono quindi possibili piani di lavoro individualizzati, concordati con i docenti, e la frequenza è mirata al conseguimento delle conoscenze e delle competenze non ancora raggiunte. Il diploma rilasciato al termine del corso serale ha la stessa validità di quello conseguito nel corso diurno, sia per l'accesso ai corsi universitari che per l'inserimento nel settore lavorativo pubblico o privato. La programmazione didattica si articola per moduli. Ogni modulo può venire certificato come competenza acquisita.

La classe quinta mantiene, solo per quest'anno scolastico 2014-2015, la tradizionale articolazione del progetto "Sirio".

A partire dall'anno scolastico 2015/16 sarà attivata anche l'articolazione **"Sistemi Informativi Aziendali"**.

2. LE FUNZIONI E LA FORMAZIONE DEL DIPLOMATO

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" è un esperto di problemi di economia aziendale. Rileva i fenomeni della gestione delle aziende utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili. Favorisce i diversi processi decisionali attraverso la redazione e l'interpretazione di ogni significativo documento aziendale e l'elaborazione e rappresentazione dei dati nel modo più efficace. Per le funzioni che è chiamato ad assumere deve possedere delle conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Per poter poi affrontare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera e proporre soluzioni a problemi specifici, oltre ad una qualificata formazione professionale, possiede una consistente cultura generale, accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

1. Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
2. Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
3. Gestire adempimenti di natura fiscale;
4. Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
5. Svolgere attività di marketing;
6. Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
7. Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione **“Sistemi informativi aziendali”**, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Nell'articolazione **“Relazioni internazionali per il marketing”**, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

3. TRAGUARDI FORMATIVI E SBOCCHI PROFESSIONALI

L'I.T.E. A. Fusinieri intende **promuovere** nello studente:

- a. *Lo sviluppo equilibrato dell'identità personale;*
- b. Una formazione sociale responsabile, consapevole dei diritti/doveri, solidale;
- c. Una formazione professionale e culturale in grado di affrontare la complessità ed adeguarsi ai mutamenti;
- d. Capacità di auto-orientamento per progettare consapevolmente il proprio avvenire.

Le **competenze chiave** della formazione professionale nel Triennio sono:

- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera l'azienda;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.
- operare per obiettivi e per progetti;
- valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli eventuali interventi di aggiustamento necessari.

La formazione e le competenze acquisite consentono sia il **diretto inserimento nel mondo del lavoro** (in diverse tipologie d'impresa, pubblica amministrazione, studi professionali, libera professione), che la **prosecuzione degli studi** in tutte le facoltà universitarie (in particolare nelle aree giuridico-economiche, delle scienze gestionali, matematiche ed informatiche).

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIA	DOCENTI
1	ITALIANO	SIMONELLI ANDREA
2	STORIA	SIMONELLI ANDREA
3	MATEMATICA	MASCOLO CARLO
4	ECONOMIA AZIENDALE	NICOLA TOLIO
5	DIRITTO	DE LEO GIUSEPPE ANTONIO
6	ECONOMIA POLITICA	DE LEO GIUSEPPE ANTONIO
7	LINGUA STRANIERA INGLESE	PELOSO SILVANA
8	INFORMATICA	PAVAN CARLA
9	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SAGGIN MARIA GRAZIA
10	RELIGIONE	ZIGIOTTO ANNALINDA
11		

5 - PRESENTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE

a) Profilo della classe:

1) breve presentazione della classe e suo excursus storico - continuità didattica per docenti e per alunni:

L'attuale gruppo classe si costituisce nell'anno scolastico 2012-2013, inizialmente con diciannove allievi, di cui sei ragazze; ma nelle prime settimane un ragazzo cambia scuola. Allo scrutinio finale di agosto 2013, diciassette alunni, tra prima e seconda sessione, sono ammessi alla classe successiva; allo scrutinio di giugno 2013 un alunno non è ammesso alla quarta.

In classe IV, al nucleo originario si aggiungono due ripetenti e una ragazza proveniente dalla terza di un'altra sezione. La classe cambia l'insegnante di Economia Aziendale, coordinatore in terza, e al prof. Simonelli viene assegnata anche la cattedra di Italiano.

Alla fine del primo periodo tredici alunni su venti riportano debiti e per sette di essi, a conclusione dell'attività di recupero, in alcune discipline l'esito risulta essere ancora negativo.

Allo scrutinio giugno 2014, grazie a un impegno crescente, tredici alunni sono ammessi al quinto anno, per cinque il giudizio è sospeso e due studenti non sono ammessi all'anno successivo. Nello scrutinio finale di agosto 2014 quattro alunni sono ammessi al quinto anno, uno non ammesso.

2) situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso:

In quinta, all'inizio dell'anno scolastico, gli alunni sono diciotto; ai diciassette ammessi dall'anno scolastico precedente, si aggiunge un ripetente proveniente dalla quinta di un'altra sezione.

La classe, all'inizio di marzo, cambia l'insegnante di matematica.

Nel corso del triennio vi è stata continuità didattica per Storia, Inglese, Informatica, Scienze motorie, Religione, Diritto ed Economia politica.

Alla fine del primo periodo undici alunni hanno riportato debiti e per otto di essi, a conclusione dell'attività di recupero, in alcune discipline l'esito risulta essere negativo.

b) Obiettivi generali (Educativi e formativi) - capacità trasversali: relazionali comportamentali e cognitive:

Gli obiettivi generali educativi e formativi assunti dal Consiglio di Classe, oltre a rifarsi ai punti 2 e 3 del Documento relativi alla formazione professionale, sono stati rivolti:

- alla promozione umana degli studenti;
- allo sviluppo dello spirito critico nella autovalutazione e nell'autostima;
- alla formazione del senso di responsabilità verso se stessi, i compagni, gli insegnanti, il personale scolastico, i locali, le macchine e i materiali;
- alla partecipazione attiva;
- al rispetto delle persone, delle regole, delle scadenze;
- all'ascolto, alla tolleranza, alla solidarietà.

Pertanto, per sviluppare le capacità trasversali relazionali, comportamentali e cognitive gli alunni sono stati educati:

- al dialogo didattico;
- a comunicare in una pluralità di linguaggi e mezzi espressivi i contenuti studiati e le analisi e valutazioni personali;
- a interpretare vari tipi di linguaggi, testi e documenti;
- a interpretare istruzioni e usare informazioni per svolgere compiti;
- a collaborare con altri (compagni, insegnanti, ...);
- a usare strumenti idonei per portare a termine i compiti assegnati;
- a redigere vari tipi di relazioni e documenti;
- a sviluppare capacità psico-motorie;
- ad applicare un metodo di studio;
- a valutare positivamente l'impegno e lo studio, motivandosi ad esso;
- a rispondere dei propri errori e ad attivarsi per superare le difficoltà;
- a rapportarsi ed interagire con l'ambiente esterno (genitori, mondo dello sport, mondo del lavoro, ecc.).

Tutte le discipline hanno stimolato lo sviluppo di un lessico specialistico, di conoscenze teoriche e di abilità operative, richieste anche in fase valutativa e hanno concorso, inoltre, a sviluppare le capacità attentive e di concentrazione sul compito.

6. ATTIVITÀ CURRICOLARI - EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE

1) Attività curricolari: CLIL, conferenze , visite guidate e viaggi d'istruzione ecc.:

- Visita al Museo Nazionale della prima guerra mondiale di Rovereto
- Conferenza in lingua inglese con la dott.ssa Biancospino su "L'internazionalizzazione d'impresa"
- Conferenza su "Corruzione nella Pubblica Amministrazione"
- Tre incontri con funzionari della Banca Etica
- Due incontri con l'agenzia Umana sul tema "Giovani e impresa" con simulazione del colloquio di lavoro e redazione del CV
- Viaggio d'istruzione a Praga
- Incontro sulla questione israelo-palestinese e la posizione dei cattolici
- Visita aziendale presso la Salvagnigni SpA (in quarta)

Per quanto riguarda l'insegnamento DNL con metodologia CLIL, il Consiglio di classe ha optato per le seguenti attività:

- Nella prima fase del colloquio d'esame, ciascun alunno inserisce nella propria presentazione una parte in lingua inglese che non sia necessariamente legata alla disciplina.
- un lavoro sulla struttura di bilancio d'esercizio (economia aziendale/laboratorio)

In relazione agli specifici interessi degli allievi, sono stati organizzati incontri e attività informative con i responsabili dell'orientamento delle università di Padova, Verona e di Trento.

2) Attività extra curricolari: stages, corsi, concorsi, teatro, cinema, ecc.

- Progetto “La tua futura impresa” (in terza).
- Progetto “You School” organizzata da Ca’ Foscari (in quarta).
- Accoglienza classi prime: nell’arco del triennio circa metà classe ha partecipato a tale attività.
- La classe ha partecipato alle varie attività previste dal POF organizzate dal gruppo sportivo scolastico; in particolare l’alunna Somma Laura ha ottenuto ottimi risultati nella specialità del getto del peso.
- Due ragazze hanno vinto il premio del “Gran Galà del Calcio”.
- L’alunno Ji Jieke ha partecipato alla Gara Nazionale dell’indirizzo SIA, classificandosi terzo.

Cinque tra alunne e alunni hanno partecipato al Progetto Leonardo trascorrendo il mese di giugno 2014 in Gran Bretagna con una settimana di corso di lingua e tre di esperienza di lavoro presso imprese locali.

Nella scorsa estate, dieci alunni hanno svolto uno stage estivo presso aziende, enti e studi professionali.

3) Attività integrative: corsi di recupero, sostegno e approfondimento.

Nel corso del triennio sono stati attivati vari corsi di recupero.

Nel corrente anno scolastico, durante il primo trimestre è stata attivata l’attività di sostegno dello sportello e per l’intero anno scolastico è stato attivato il recupero in itinere per tutte le materie.

Alla fine del primo trimestre, in gennaio, è stata effettuata la sospensione didattica di una settimana e la scuola ha attivato corsi di recupero. Le materie per cui sono state proposte attività di recupero sono state: Economia Aziendale (4 alunni), Italiano (1 alunno), Inglese (4 alunni), Matematica (4 alunni), Informatica (3 alunni).

Gli alunni hanno avuto l’ausilio di un assistente di inglese per 8 ore annuali per esercitare l’espressione orale.

Alcuni alunni nel corso del triennio hanno conseguito la certificazione in lingua inglese PET/FCE; un alunno ha conseguito la certificazione ECDL.

Gli alunni hanno partecipato a un corso di approfondimento in preparazione alla seconda prova scritta d’esame.

Per allenare gli studenti alle prove scritte d’esame tutte le classi quinte hanno eseguito una simulazione della prova di Italiano il 27 aprile 2015; per Economia Aziendale l’insegnante svolgerà una simulazione il 13 maggio 2015. Sono state organizzate, inoltre, due simulazioni di terza prova, il 13 marzo e il 13 aprile 2015.

7. VALUTAZIONE E PROVE PLURIDISCIPLINARI

a) il significato dei voti

- ⇒ Per raggiungere la sufficienza è necessario acquisire in modo essenziale le conoscenze e le competenze (raggiungimento saperi minimi concordati nelle riunioni disciplinari);
- ⇒ per raggiungere valutazioni discrete e ottime, è necessario possedere le conoscenze e le competenze in misura gradatamente autonoma;
- ⇒ per raggiungere la valutazione eccellente si deve dimostrare una rielaborazione personale e critica delle conoscenze.

VOTO in 15mi	VOTO in 10mi	DEFINIZIONE
15	10	L'allievo dimostra una eccellente autonomia su tutti i saperi curricolari, nonché capacità di elaborarli e di trasferirli in contesti nuovi.
14	9	L'allievo dimostra di sapersi esprimere su tutti i saperi curricolari, con ottimo grado di autonomia in contesti noti.
13	8	L'allievo dimostra una preparazione oltre i saperi essenziali e sicura autonomia in contesti noti.
12	7	L'allievo possiede i saperi essenziali che esprime con sicurezza ed autonomia.
11	6.5	L'allievo possiede i saperi essenziali che esprime non sempre con sicurezza ed autonomia.
10	6	L'allievo dimostra di possedere i saperi essenziali disciplinari. L'autonomia non è sempre sicura.
9	5.5	L'alunno possiede i saperi essenziali in modo parziale e/o superficiale. Se guidato, opera collegamenti.
8	5	L'alunno possiede i saperi essenziali in modo parziale e/o superficiale. Benché guidato, opera pochi collegamenti.
7	4.5	L'alunno possiede i saperi essenziali in modo frammentario e/o inesatto. Non è autonomo.
6	4	L'alunno possiede i saperi essenziali in modo frammentario e inesatto. Non è autonomo.
5	3.5	L'alunno denuncia ampie e profonde lacune nell'apprendimento dei saperi essenziali. Non è autonomo.
4	3	L'alunno denuncia ampie e profonde lacune nell'apprendimento dei saperi essenziali. Non è mai autonomo.
3	2.5	L'alunno non possiede i saperi essenziali. Non è autonomo.
2	2	L'alunno non possiede tutti i saperi essenziali. Non è autonomo.
1	1	L'alunno non possiede alcuna conoscenza misurabile.

b) Criteri e strumenti di misurazione e della valutazione:

Nel formulare le valutazioni sulle singole prove disciplinari gli insegnanti si sono basati sulla programmazione e sui criteri stabiliti nei Dipartimenti disciplinari.

Gli strumenti di verifica sono stati sia orali, che scritti, che pratici.

Gli obiettivi della valutazione sono stati le conoscenze, le capacità applicative disciplinari specifiche e le abilità pratiche, la proprietà e coerenza comunicativa dell'argomentazione, la correttezza linguistica, la capacità di operare collegamenti nella disciplina e tra discipline diverse, la comprensione e contestualizzazione del compito, gli

spunti personali e critici, in coerenza con le finalità generali e gli obiettivi trasversali del POF. Le aree di profitto e i loro descrittori e indicatori si conformano a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e incorporato dal POF e sono state inserite nel Documento del Consiglio di Classe di cui alla presente relazione.

c) Tipologia delle prove effettuate a carattere pluridisciplinare - TERZA PROVA - e criteri di valutazione:

Il Consiglio di classe ha programmato e svolto la seguente attività di preparazione agli esami di Stato:

Simulazione 1^a prova scritta: 27 aprile 2015, della durata di sei ore, concordata dal dipartimento di Lettere:

Simulazione 2^a prova: 13 maggio 2015, della durata di sei ore, concordata dal dipartimento di economia aziendale.

3^a prova: due simulazioni, della durata di 180 minuti, tre ore:

- 13 marzo: matematica, informatica, inglese ed economia politica;
- 13 aprile: matematica, informatica, inglese e diritto.

Per le simulazioni di 3^a prova è stata scelta la tipologia B, quesiti a risposta breve con otto-dieci righe di risposta.

Per le valutazioni delle prove di simulazione gli insegnanti si sono basati sulla programmazione e sui criteri stabiliti nei Dipartimenti disciplinari.

Per la lingua straniera Inglese si sono seguite le indicazioni del Dipartimento di Materia, il quale ha deciso di utilizzare un breve testo con due domande intese ad accertare la comprensione del testo e la capacità di produzione scritta. (DM 20 novembre 2000, art. 4).

8. CRITERI SEGUITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI:

I crediti sono stati assegnati in base a quanto stabilito dagli art. 11 e 12 del D.P.R. n. 323 del 23/07/98 dal DM n. 99 del 16/12/09 e dalle delibere del Collegio Docenti del 29/09/09, del 27/09/10 e del 24/09/12.

9. CONSIDERAZIONI FINALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Livello di partecipazione, grado di preparazione della classe, ecc.:

Nel corso del triennio la classe ha tenuto un comportamento corretto.

Per quanto riguarda il profitto, i risultati ottenuti durante tutto l'anno scolastico sono da considerarsi accettabili in quasi tutte le discipline.

Il quadro complessivo della classe è il seguente:

L'impegno nello studio è apparso sufficientemente regolare soltanto per un gruppo limitato di studenti che hanno conseguito un livello di preparazione mediamente più che sufficiente e in alcuni casi buono e ottimo.

Altri, nonostante le difficoltà, hanno svolto un buon lavoro, lodevole per l'impegno e complessivamente sufficiente nel profitto.

Va rilevata la presenza di alcuni alunni che, pur avendo buone capacità, a causa di un impegno discontinuo, hanno ottenuto risultati alterni.

Infine, sono presenti studenti che presentano in alcune materie lacune e ritardi nella preparazione per motivi diversi: frequenza discontinua e in alcuni casi con eccessive assenze, impegno inadeguato, scarsa motivazione e preparazione di partenza con per carenze pregresse.

10. ALLEGATI PER LA COMMISSIONE

a) Relazioni finali dei docenti (ALLEGATO A):

- Italiano
- Storia
- Matematica
- Economia Aziendale
- Diritto
- Economia Politica
- Lingua Straniera Inglese
- Informatica
- I.T.P.
- Scienze Motorie e Sportive
- Religione

b) Copia delle prove di simulazione con relative griglie di valutazione

c) Scheda attribuzione credito scolastico e formativo

d) Criteri di valutazione della condotta

Vicenza, 15 maggio 2015

Il Coordinatore di Classe
Giuseppe Antonio De Leo

Il Dirigente Scolastico
Dott. Paolo Jacolino